

## Le eclissi pietra miliare della storia

FARRA "Le eclissi nell'antichità e la datazione di avvenimenti storici" è il titolo della conferenza che il professor Pierluigi Selvelli, primo ricercatore all' Inaf - Osservatorio astronomico di Trieste, presenterà domani all'osservatorio astronomico, con inizio alle 20.30. Dall'alba della storia le eclissi furono percepite come eventi prodigiosi che suscitavano preoccupazione e paura, ed interpretate come la presenza di demoni, mostri e draghi che divoravano il Sole, o come una titanica lotta celeste tra il Sole e la Luna. In contrasto con queste interpretazioni popolari, gli antichi astronomi, in particolare assiro-babilonesi e greci, utilizzarono le eclissi come osservazioni fondamentali per determinare i cicli di Terra, Luna e Sole, riuscendo a determinarne le periodicità ed a prevederne l'occorrenza. Nel corso della serata si farà una rassegna delle eclissi riportate in antichi testi medio-orientali, greci, romani e medievali, con riferimento non solo al contesto astronomico ma anche a quello storico, sociale e letterario. Inoltre si illustrerà l'utilizzo delle antiche eclissi come pietre miliari di riferimento per la cronologia e la datazione di avvenimenti storici.